



SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

22 marzo 2016

ReggioPress
Reggio Calabria e la sua Provincia dentro la cronaca

VARAPODIO. Prosegue il progetto “Il mese della Misericordia”



VARAPODIO. Ennesimo appuntamento del “Mese della Misericordia”, progetto solidale promosso dalla Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio a favore delle persone bisognose della regione, reso possibile, come già noto, grazie alla rilevante donazione di generi di prima necessità fatta dalla Esselunga spa, il tutto grazie al fattivo interessamento del Gran Prefetto dell’Ordine, l’Ambasciatore Augusto Ruffo di Calabria, dei Principi di Scilla.

L'evento ha questa volta interessato l'accogliente paese di Varapodio, comune che sorge sulle propaggini settentrionali dell'Aspromonte, famosa per il rinvenimento, agli inizi del secolo scorso, della "Coppa vitrea", coppa da libazione in vetro e oro del III secolo a.C., considerata unica al mondo.

La cerimonia di ringraziamento per la donazione dei generi di prima necessità si è svolta nel corso della Santa Messa officiata dal parroco, Don Domenico Caruso, nella Chiesa di Santo Stefano, per l'occasione gremitissima di gente nonostante il giorno feriale.

Il Sacerdote, vicario foraneo del Vicariato di Oppido Mamertina-Taurianova e uomo di elevata cultura, durante l'Omelia ha ringraziato e parlato lungamente dell'Ordine, evidenziandone la storia millenaria e rimarcandone più che la sua missione "il suo ministero in quanto i cavalieri che lo rappresentano sono dotati di grande responsabilità morale e sociale, nonché senso del dovere a favore della collettività bisognosa".

Cordiale come sempre il saluto, esternato alla fine della funzione religiosa, da parte del delegato vicario, dottor commendatore di merito con placca, Aurelio Badolati, il quale ha spiegato come il progetto tende a interpretare il vero significato della "Buona Pasqua" di oggi, quello "della Buona Rinascita a chi sta soffrendo, a chi ha fame di affetto, a chi ha fame di cibo, agli anziani emarginati, a chi sta fuggendo dalla guerra".

Tali "Valori" verranno quindi ancora una volta convogliati, come ha spiegato il cavalier Rocco Gatto, cittadino varapodiese e responsabile dell'Ufficio Stampa della Delegazione, verso Parrocchie, Organismi Pastoralis (Caritas), Comunità di anziani e giovani i quali, provvedendo a individuare gli invisibili ed emarginati, distribuiranno i generi di prima necessità.

Presenti alla cerimonia, oltre al già citato Delegato Vicario Dott. Badolati, i Cavalieri di Merito dottori Rocco Gatto e Pasqualino Guerrisi e il Coordinatore dei Benemeriti, dottor Roberto Bendini.